



IL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY E LA SCUOLA responsabilità e messa in conformità dell'Istituto scolastico



Roma, ITIS «Galilei» - 9 maggio 2018

Licia Cianfriglia, Segretario CIDA Regione Lazio

La forza delle alleanze

CIDA, la **Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte professionalità del settore pubblico e privato**, nell'ambito della sua partecipazione al **Polo Tecnico Professionale «Galileo»**, intende dare un contributo formativo tramite le competenze dei suoi manager.



Si tratta di un primo appuntamento, nell'ambito di **una proposta di incontri destinati a dirigenti, docenti, alunni delle scuole del Polo e aperti agli interessati su tematiche attuali e di rilievo**

- per la **formazione continua dei professionisti della scuola** e
- per lo **sviluppo di competenze aggiornate negli studenti.**

Chi è CIDA

CIDA - da 70 anni rappresenta le istanze provenienti dalla **dirigenza e dalle alte professionalità, pubbliche e private.**

Attraverso le sue Federazioni, aderiscono a **CIDA** circa **150mila dirigenti e alte professionalità**, in servizio e pensionati, pubblici e privati.

Di questi circa **30.000 nel Lazio**

Privati	Industria
Privati	Commercio
Privati	Assicurazioni
Privati	Agricoltura
Privati	Autori
Privati	Sanità no profit
Pubblici	Funzione Pubblica/Scuola
Pubblici	Medici SSN
Pubblici	Professori Universitari
Pubblici	Banca d'Italia
Pubblici	Sindirettivo CONSOB

Dirigenti e alte professionalità motore di crescita



- sono portatori di un bagaglio di competenze professionali grazie alle quali possono essere canale di **innovazione** e promotori **del cambiamento culturale** necessario nel nostro Paese
- sono espressione di percorsi professionali e personali che possono costituire un **modello di riferimento** – in termini di selezione, formazione e attenzione al risultato
- sono disponibili a dare il loro **contributo volontario** in ambito CIDA, **in un'ottica di restituzione di competenze acquisite** durante il percorso di crescita individuale

Le nostre proposte alla politica



- ✓ La riforma del fisco
- ✓ La politica sociale
- ✓ La politica industriale
- ✓ La Pubblica Amministrazione
- ✓ La Sanità



Il contributo CIDA alla realtà regionale nel Lazio

In occasione delle **elezioni regionali** CIDA ha prodotto **progetti concreti di sviluppo della realtà regionale** e ancora prima proposte di lavoro offerte al **Tavolo per Roma** sui temi:

- Competitività ed innovazione
- Mobilità ed energia sostenibile
- Alternanza scuola-lavoro
- Turismo
- Riqualificazione urbana
- Riqualificazione delle scuole



La Pubblica Amministrazione cosa serve secondo CIDA



- Esigenza di legittimazione sociale fondata su **competenza, responsabilità, etica, trasparenza, merito**
- Razionalizzazione degli ambiti di competenza di Stato, Regioni e Enti Locali
- **Semplificazione** delle procedure amministrative che gravano su cittadini e imprese
- Affermazione del **principio dell'imparzialità del dirigente pubblico** e della sua **indipendenza dalla politica**
- Immissione di **giovani funzionari e dirigenti** con selezioni rigorose portatori di competenze utili alle nuove esigenze del contesto storico-economico
- **Interscambio tra dirigenza pubblica e privata**, per l'acquisizione dall'esterno con procedure trasparenti le professionalità indispensabili

Alternanza scuola-lavoro

CIDA ritiene fondamentale **contribuire allo sviluppo del territorio attraverso un dialogo efficace tra scuola e mondo del lavoro locale**. A tale proposito ha sottoscritto un **accordo nazionale col MIUR**, da declinare localmente con specifiche azioni ed **aderito al Polo Tecnico Professionale «Galileo»**.



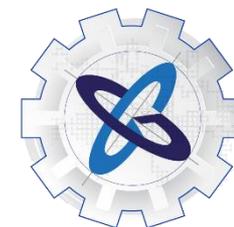
- Iniziative che favoriscano **la sinergia tra sistema di istruzione, la formazione e il lavoro**
- **Percorsi integrati e personalizzati**, costruiti sui fabbisogni delle aziende, per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani
- **Azioni di accompagnamento al lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità**

Riqualificazione delle scuole

CIDA è disponibile a contribuire ad **un progetto di mappatura dell'edilizia scolastica e progressiva trasformazione** basata su Sicurezza, Innovazione e Sostenibilità



- **Mappatura della situazione del patrimonio edilizio**, per investire efficacemente le risorse stanziare (Piano nazionale Edilizia Scolastica, Piano Industriale per Roma)
- **Messa in sicurezza degli edifici** (anagrafe scolastica locale non aggiornata), **messa a norma degli impianti** (circa 2/3 del patrimonio), recupero parti in disuso, manutenzione pavimenti e infissi, incuria spazi verdi.



Agenda

Introduzione e coordinamento

Licia Cianfriglia, segretario CIDA Lazio

Saluti

Elisabetta Giustini, coordinatore PTP "Galileo"

Gildo De Angelis, Direttore USR Lazio

Intervento Formativo

«*Il Regolamento europeo e la scuola: cosa fare, quando e chi lo deve fare*»

Giuseppe Galgano, Federmanager Roma - Data Protection Officer e Privacy Consultant

www.privacyinchiaro.it

Opportunità e complessità

*Trasparenza, prevenzione della corruzione, digitalizzazione, nuovo Codice dei contratti ... e ora, dal 25 maggio 2018, anche il nuovo **Regolamento Europeo UE 2016/679** in materia di protezione dei dati personali (GDPR – *General Data Protection Regulation*)*



La scuola, è chiamata a fare i conti quotidianamente con norme di non semplice applicazione e, a differenza delle altre PP.AA, senza uffici deputati e personale adeguato, per quantità e competenze, a sostenerne la complessità.



GDPR: una nuova responsabilità per i dirigenti?

Regolamento Europeo, dunque è norma di

- *portata generale*: vale in tutti i paesi
- *applicabilità diretta in tutti i suoi elementi*: diventa cogente subito, senza dover passare per il recepimento da parte degli Stati membri
- i singoli Paesi devono rivedere la propria legislazione se si creano incompatibilità evidenti con le nuove regole europee e nel caso dell'Italia **è in corso di approvazione un decreto legislativo di armonizzazione con la normativa nazionale.**



In sintesi estrema

- l'obiettivo del GDPR è **uniformare le leggi europee sul trattamento dati e il diritto di ciascuno al pieno controllo delle informazioni che lo riguardano**
- 99 articoli e alcune novità, di impatto anche culturale:
 - **il diritto all'oblio**: gli utenti di piattaforme e sistemi informativi possono chiedere di rimuovere informazioni che li riguardano
 - **la «portabilità» dei dati**: si devono poter scaricare e trasferire dati da una piattaforma all'altra, senza vincolarsi ad un certo account
 - **l'obbligo di notifica in caso di data breach**: fughe di informazioni sensibili vanno comunicate entro 72 ore



Cosa c'è da fare? Quando? Chi lo deve fare?





Licia Cianfriglia, segretario CIDA Lazio



Licia Cianfriglia



@LCianfriglia



Icianfriglia



Licia Cianfriglia



cianfriglia@anp.it; lazio@cida.it

